



COMUNE DI POMARANCE
Provincia di Pisa

PROGRESSIVO
GENERALE

N. 101

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE

N. 65 del 05 MAR. 2012

Copia

OGGETTO: COSTRUZIONE DI RINGHIERE E CORRIMANO NELL'AMBITO DELLA RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' INTERNA DEI CENTRI ABITATI CON L'OBIETTIVO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E TURISTICO DEL TERRITORIO.

cod. CIG Z6903EDE43

cod. CUP F66J12000020004

Individuazione ditta, impegno di spesa e approvazione foglio patti e condizioni.

ESECUTIVA

immediatamente

dal - 8 MAR. 2012

PUBBLICAZIONE

Copia del presente atto, annotato in data odierna nel Registro delle Pubblicazioni al N. 326, viene contestualmente pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio per rimanervi esposta nei prossimi 15 giorni.

Li. 14 MAR. 2012

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

SN



COMUNE DI POMARANCE

Prov. di PISA

OGGETTO: COSTRUZIONE DI RINGHIERE E CORRIMANO NELL'AMBITO DELLA RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' INTERNA DEI CENTRI ABITATI CON L'OBIETTIVO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E TURISTICO DEL TERRITORIO.

Individuazione ditta, impegno di spesa e approvazione foglio patti e condizioni.

Cod. CIG Z6903EDE43

Cod. CUP. F66J12000020004

IL DIRETTORE DEL SETTORE

Vista la relazione redatta dal Responsabile del Servizio;

Considerato che si deve provvedere ad effettuare la costruzione di ringhiere e corrimano nell'ambito della riqualificazione della viabilità interna dei centri abitati con l'obiettivo dello sviluppo economico e turistico del territorio;

Dato atto altresì, che a seguito di richiesta di preventivo alla ditta FM di Marraccini e Nelli s.n.c. di Grosseto per la costruzione e posa di ringhiere e corrimano sopradescritti, allegato alla presente, si evince che la somma occorrente è pari ad €. 11.542,60 oltre IVA al 21 % pari ad €. 2.423,95 per un totale di €. 13.966,55 (somma ritenuta congrua);

Considerato che la ditta FM di Marraccini e Nelli s.n.c. di Grosseto si è dichiarata disponibile immediatamente ad eseguire la costruzione e posa di ringhiere e corrimano sopradescritti per la spesa complessiva di €. 13.966,55 I.V.A. al 21% compresa;

Visto il foglio patti e condizioni predisposto dall'Ufficio Tecnico;

Visto il nuovo Regolamento comunale per le spese in economia (lavori, servizi e forniture) approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 67 del 28/09/07 ed ultima modifica approvata con delibera di CC. N. 62 del 29/09/11;

Visto l'art. 29 del Regolamento sopracitato che prevede che per l'esecuzione di spese in economia, il Responsabile del Settore provvede direttamente o a mezzo del responsabile del procedimento ad emanare una determinazione, dando atto per quanto sopra esposto:

- che l'intervento consiste nella costruzione e posa di ringhiere e corrimano sopradescritti;
- le cause che hanno determinato l'intervento di costruzione e posa di ringhiere e corrimano sopradescritti sono dovute alla necessità di rendere sicura la viabilità pedonale all'interno dei centri abitati;
- l'importo della spesa ammonta ad €. 13.966,55 IVA compresa, somma ritenuta congrua,
- le caratteristiche tecniche dell'intervento consistono in quanto descritto nella relazione allegata;

- che il suddetto servizio rientra tra quelli previsti dal regolamento ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera "C";
- che gli interventi sono realizzati ai sensi dell'art. 31 comma 1 lettera "A" del regolamento comunale soprarichiamato, che stabilisce che per i servizi di importo presunto fino ad €. 40.000,00 si procederà mediante ricerca di mercato informale e/o trattativa diretta, previa attestazione della congruità dei prezzi rilasciata dallo stesso responsabile dell'ufficio o servizio;

Visto il Decreto Lgs. N. 163/06 ed in particolare l'art. 125 comma 11;

Ritenuto di impegnare, ai sensi dell'art. 29 comma 2 del regolamento comunale soprarichiamato, la somma complessiva di €. 13.966,55 al cap. 2841 imp. 1299/11 del bilancio di previsione 2012 in corso di redazione;

Visto l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e l'art. 4 comma 2 del Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 in materia di competenze dei responsabili dei settori e dei servizi;

Visto l'art.151 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Vista la legge 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

Dato atto che il decreto del Ministero dell'Interno del 21.12.11 ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2012 da parte degli Enti Locali al 31/03/12;

Vista la Deliberazione di G.C. n. 1 del 04.01.2012 con la quale è stato approvato il P.E.G. provvisorio per l'anno 2012 ;

DETERMINA

1. Di richiamare la premessa con quanto in essa contenuto quale parte integrante e sostanziale del presente atto, relativa all'affidamento della costruzione di ringhiere e corrimano nell'ambito della riqualificazione della viabilità interna dei centri abitati con l'obiettivo dello sviluppo economico e turistico del territorio;
2. Di approvare il Foglio Patti e Condizioni allegato alla presente;
3. Di impegnare, ai sensi dell'art. 29 comma 2 del regolamento comunale soprarichiamato, la somma di €. 13.966,55 I.V.A. compresa per la costruzione di ringhiere e corrimano nell'ambito della riqualificazione della viabilità interna dei centri abitati con l'obiettivo dello sviluppo economico e turistico del territorio al cap. 2841 imp. 1299/11 del bilancio di previsione 2012 in corso di redazione;
 - a) L'impegno di spesa, corrispondente alla somma da pagare salvo liquidazione, è determinato in €. 13.966,55 I.V.A. inclusa;
 - b) L'impegno relativo alla costruzione di ringhiere e corrimano nell'ambito della riqualificazione della viabilità interna dei centri abitati con l'obiettivo dello sviluppo economico e turistico del territorio è stato assunto per €. 13.966,55 IVA compresa nei confronti della ditta FM di Marraccini e Nelli snc di Grosseto che sarà il soggetto creditore;
 - c) Le finalità della spesa impegnata è la seguente: costruzione di ringhiere e corrimano nell'ambito della riqualificazione della viabilità interna dei centri abitati con l'obiettivo dello sviluppo economico e turistico del territorio;
 - d) il Direttore del Settore Bilancio e Finanze provvederà alla liquidazione del corrispettivo dovuto, previo visto di regolarità del competente ufficio, **entro 90 giorni** dalla presentazione di regolari fatture;

4. Di dare atto che il Responsabile unico del procedimento è il Dott. Arch. Roberta Costagli;

Di trasmettere copia del presente atto ai Settori Affari Generali e Bilancio e Finanze per gli adempimenti di loro competenza, nonché al Responsabile del Servizio per l'esecutive.

IL TECNICO ISTRUTTORE
f.to Cappellini Geom. Andrea

**IL DIRETTORE DEL SETTORE
GESTIONE DEL TERRITORIO**
f.to Dott. Arch. Roberta Costagli

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4° del Decreto Legislativo n. 267/2000

Addi 00 MAR 2012

€. 13.966,55
al cap. 2841 imp.1299/10

**IL DIRETTORE DEL SETTORE
BILANCIO E FINANZE**
f.to Dott. Rodolfo Noccetti



Oggetto: Costruzione di ringhiere e corrimano nell'ambito della riqualificazione della viabilità interna dei centri abitati con l'obiettivo dello sviluppo economico e turistico del territorio.

RELAZIONE

L'Amministrazione Comunale ha espresso, in seguito alle richieste della cittadinanza, la volontà di provvedere alla costruzione di ringhiere e corrimano nell'ambito della riqualificazione della viabilità interna dei centri abitati con l'obiettivo dello sviluppo economico e turistico del territorio e precisamente a Montecerboli in piazza Buozzi e in via Michelangelo e a Larderello in via Pacinotti. L'intervento consiste nella fornitura e nella posa in opera di ringhiere e corrimani in acciaio verniciato, inoltre è necessario provvedere alla regolarizzazione e ripristino dei piani di posa con interventi edili.

Questa serie di interventi è necessario farli eseguire a ditta specializzata nel settore e a tale scopo è stato chiesto un preventivo alla ditta FM di Marraccini e nelli snc. Di Grosseto che ha prodotto un preventivo dal quale si evince che la somma occorrente è di €. 11.542,60 oltre IVA al 21%, somma ritenuta congrua.

Si propone pertanto di affidare gli interventi in oggetto alla ditta FM di Marraccini e Nelli s.n.c. di Grosseto per la somma complessiva di €. 11.542,60 oltre a IVA al 21 % pari ad €. 2.423,95 per un totale di €. 13.966,55.

Pomarance li, 02.03.12

Il Tecnico Istruttore
f.to Cappellini Geom. Andrea



DI MARRACCINI NELLI s.n.c.

X Autografo
Da fare determinare.

Grosseto 06.02.2012

Spett.le
Comune di Pomarance
C.a. Geom. Cappellini

Oggetto: preventivo di spesa

Comune di Pomarance
- PROTOCOLLO GENERALE -
Prot. n. 0001223 / 2012 / A

Data 13/02/2012 11.29.58
Class. VI-5

Con la presente ci preghiamo trasmettervi la ns. migliore offerta per la fornitura e posa in opera dei seguenti manufatti in ferro:

- Ml 25 ca di corrimano in tondo pieno mm 24 da collocare sul lato sinistro delle scale di accesso ai locali circolo /ristorante/cinema di Larderello € 1.125,00
- Ringhiera in ferro come da disegni in ns. possesso da collocare a protezione di un dislivello i via Michelangelo a Montecerboli per totali ml 35 circa (se realizzata in toto) zincata e verniciata come richiesta € 128,00/ml più IVA. Essendo il cordolo di fissaggio della ringhiera sopradescritta fratturato si rende necessario un intervento di ripristino del cordolo stesso, lo smontaggio degli attuali colonnini in cemento e riprese in muratura, riprese in muratura anche post estrazione della ringhiera vecchia per un importo di € 2.970,00 più IVA
- Ringhiera in ferro come al punto precedente da collocare in piazza Buozzi per ml 14,20ca sempre al prezzo di € 128,00/ml più IVA. Anche in questo caso sono previste opere murarie di ripristino dopo la demolizione della ringhiera esistente e l'abbattimento di 5 colonnini. Tale intervento di muratura avrà il costo di € 1.150,00 più IVA

Il presente preventivo ha validità di giorni 30 da oggi.

In attesa di una vs. risposta in merito cogliamo l'occasione per porgere i ns. migliori saluti



COMUNE DI POMARANCE
Provincia di Pisa

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

**Costruzione di ringhiere e corrimano nell'ambito della
riqualificazione della viabilità interna dei centri abitati con
l'obiettivo dello sviluppo economico e turistico del territorio.**

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

IL TECNICO

(Geom. Andrea Cappellini)

Parte Prima

CONDIZIONI GENERALI

Capitolo 1

L'OPERA IN APPALTO

Art. 1.

OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto ha per oggetto i lavori, le somministrazioni e le forniture complementari occorrenti per la realizzazione delle opere di **“costruzione di ringhiere e corrimano nell'ambito della riqualificazione della viabilità interna dei centri abitati con l'obiettivo dello sviluppo economico e turistico del territorio”** come dalla perizia di spesa pari ad €. 11.542,60 oltre IVA e somme a disposizione.

Il contenuto dei documenti di progetto deve essere ritenuto esplicativo al fine di consentire all'Appaltatore di valutare l'oggetto dei lavori ed in nessun caso limitativo per quanto riguarda lo scopo del lavoro. Deve pertanto intendersi compreso nell'Appalto anche quanto non espressamente indicato ma comunque necessario per la realizzazione delle diverse opere.

Le opere saranno eseguite a perfetta regola d'arte, saranno finite in ogni parte e dovranno risultare atte allo scopo cui sono destinate, scopo del quale l'Appaltatore dichiara di essere a perfetta conoscenza.

Fanno parte dell'Appalto anche eventuali varianti, modifiche e aggiunte a quanto previsto nei documenti sopraccitati che potranno essere richiesti all'Appaltatore in corso d'opera per mezzo di altri disegni complementari ed integrativi o per mezzo di istruzioni espresse sia dal Direttore dei Lavori che dal Committente ed anche le eventuali prestazioni di mano d'opera e mezzi per assistenza ad altre Imprese fornitrici di installazioni e prestazioni non compresi nel presente Appalto, ma facenti parte del medesimo complesso.

L'Appaltatore prende atto che il Committente si riserva di scorporare dall'Appalto e fare eseguire ad altre Imprese, a suo insindacabile giudizio, parte delle opere oggetto dell'Appalto stesso, senza che per tale motivo l'Appaltatore possa avanzare riserve o chiedere risarcimenti o particolari compensi, salvo quanto disposto dall'articolo 3 del presente Capitolato.

Fanno inoltre parte dell'Appalto il coordinamento delle procedure esecutive e la fornitura degli apprestamenti e delle attrezzature atti a garantire, durante le fasi lavorative, la conformità a tutte le norme di prevenzione degli infortuni e di tutela della salute dei lavoratori, nel rispetto dell'art. 3 - Misure generali di tutela - del d.lgs. 626/94 e dei documenti allegati.

Art. 2.

IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo dei lavori compensati a misura compresi nell'appalto, ammonta a € 11.542,60 (Euro undicimilacinquecentoquarantadue/60) oltre l'IVA .

Le cifre indicano gli importi presuntivi delle categorie di lavoro a MISURA, ivi comprese le economie, soggetti al ribasso od aumento d'asta, potranno variare in più o in meno, per effetto di variazioni nelle

rispettive quantità, e citando in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni, ovvero anche a causa di soppressione di alcune categorie previste e di esecuzione di altre non previste, senza che l'Appaltatore possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati nel presente Capitolato o prezzi diversi da quelli indicati nell'elenco che fa seguito, purché, l'importo complessivo dei lavori resti dentro i limiti fissati dall'art. 25 della Legge 11.02.1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, dall'art. 134 del D.P.R. 21.12.1999, n. 554 e dall'art. 10 del D.M. 19.04.2000, n. 145, che ha approvato il regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici.

Gli importi dei compensi a corpo sono fissi ed invariabili, ma anch'essi soggetti al ribasso di asta.

Art. 3.

SISTEMA DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI

I lavori di cui al presente Foglio Patti e Condizioni saranno realizzati ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera c) del regolamento comunale per le spese in economia (lavori, servizi e forniture) approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 67 del 28/09/07 soprarichiamato, che stabilisce che per gli interventi di importo fino a €. 30.000,00 si prescinde dalla richiesta di pluralità di preventivi e si può trattare direttamente con un unico interlocutore, previa attestazione della congruità dei prezzi rilasciata dallo stesso responsabile dell'ufficio o servizio, per contratti da stipulare a Misura, mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara ;

Art. 4.

DESIGNAZIONE DELLE OPERE DELL'APPALTO

Le opere comprese nell'appalto, salvo eventuali variazioni disposte dall'Amministrazione ai sensi del precedente art. 2, nonché dell'art. 10 del Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici sopra richiamato, risultano dagli elaborati grafici e tecnici di seguito elencati:

- 1- FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

Art. 5

FORMALITA' DELLA SCRITTURA PRIVATA - CAUZIONE DEFINITIVA

Sono a carico dell'Impresa, secondo l'art. 8 del Capitolato generale d'appalto, spese per il bollo, la registrazione, le copie, la stampa ecc. nonché l'IVA e l'eventuale imposta di consumo su materiali occorrenti per l'esecuzione dell'appalto.

L'Impresa indicherà le persone che possono riscuotere, a norma dell'art. 3 del Capitolato generale d'appalto.

Capitolo 2

ESECUZIONE DEI LAVORI E PAGAMENTI

Art. 7

CONSEGNA DEI LAVORI- INIZIO E TERMINE PER L' ESECUZIONE- PENALI

La consegna dei lavori all'Impresa affidataria verrà effettuata entro 15 giorni dalla data di stipulazione del contratto, ovvero dopo l'aggiudicazione definitiva in caso di urgenza, in conformità

a quanto previsto nel Capitolato Generale d'Appalto di cui al D.M. 145/2000 e secondo le modalità previste dagli art. 129, 130 e 131 del D.P.R. 554/99.

Non appena intervenuta la consegna dei lavori, è obbligo dell'impresa affidataria procedere, all'impianto del cantiere tenendo in particolare considerazione la situazione di fatto esistente sui luoghi interessati dai lavori, nonché il fatto che nell'installazione e nella gestione del cantiere ci si dovrà attenere alle norme di cui ai D.P.R. 547/55, 164/56 e 303/56 ed al D.Leg.vo 81/2008, nonché alle norme vigenti relative alla omologazione, alla revisione annuale e ai requisiti di sicurezza di tutti i mezzi d'opera e delle attrezzature di cantiere.

L'Affidatario è tenuto a trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'effettivo inizio dei lavori e comunque entro cinque giorni dalla consegna degli stessi, la documentazione dell'avvenuta denuncia agli Enti previdenziali (inclusa la Cassa Edile) assicurativi ed infortunistici comprensiva della valutazione dell'Appaltatore circa il numero giornaliero minimo e massimo di personale che si prevede di impiegare nel cottimo.

Lo stesso obbligo fa carico all'Appaltatore, per quanto concerne la trasmissione della documentazione di cui sopra da parte delle proprie imprese subappaltatrici, cosa che dovrà avvenire prima dell'effettivo inizio dei lavori e comunque non oltre dieci giorni dalla data dell'autorizzazione, da parte della Stazione appaltante, del subappalto o cottimo.

L'Impresa che non conduce i lavori personalmente deve farsi rappresentare ai sensi dell'art. 4 del Capitolato Generale d'Appalto di cui al D.M. 145/2000.

Art. 8

SOSPENSIONI E PENALI

Le sospensioni parziali o totali delle lavorazioni, già contemplate nel programma esecutivo dei lavori non rientrano tra quelle regolate dalla vigente normativa e non danno diritto all'Appaltatore di richiedere compenso o indennizzo di sorta né protrazione di termini contrattuali oltre quelli stabiliti.

Nell'eventualità che, successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, impedimenti che non consentano di procedere, parzialmente o totalmente, al regolare svolgimento delle singole categorie di lavori, si procederà ai sensi dell'art. 133 del D.P.R. 554/99 e dell'art. 24 del capitolato generale d'appalto, D.M. 145/2000.

Parimenti nel caso che l'Appaltatore proponga motivata domanda di proroga si procederà nei modi e termini previsti dall'art. 26 del capitolato generale d'appalto D.M. 145/2000.

Art. 9

TERMINE PER L'ESECUZIONE

La durata dei lavori è di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di inizio lavori.

Art. 10

SOSPENSIONI LAVORI - PROROGHE

Le sospensioni parziali o totali delle lavorazioni, già contemplate nel programma esecutivo dei lavori non rientrano tra quelle regolate dalla vigente normativa e non danno diritto all'Appaltatore di richiedere compenso o indennizzo di sorta né protrazione di termini contrattuali oltre quelli stabiliti.

Nell'eventualità che, successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, impedimenti che non consentano di procedere, parzialmente o totalmente, al regolare svolgimento

delle singole categorie di lavori, si procederà ai sensi dell'art. 133 del D.P.R. 554/99 e dell'art. 24 del capitolato generale d'appalto, D.M. 145/2000.

Parimenti nel caso che l'Appaltatore proponga motivata domanda di proroga si procederà nei modi e termini previsti dall'art. 26 del capitolato generale d'appalto D.M. 145/2000.

Art. 11

DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE ALLA CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI, AI PREZZI DEI LAVORI A MISURA E DELLE SOMMINISTRAZIONI PER OPERE IN ECONOMIA, INVARIABILITA' E REVISIONE DEI PREZZI CONTRATTUALI

La contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del Titolo XI del D.P.R. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula $[SAL \cdot (1-IS) \cdot R]$ (dove SAL = Importo stato di avanzamento; IS = Importo oneri di sicurezza/Importo complessivo dei lavori; R = Ribasso offerto); le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste nell'articolo che segue.

I prezzi unitari offerti in fase di gara in base ai quali saranno pagati i lavori appaltati a misura e le somministrazioni, sono indicati nella relativo Elenco Prezzi allegato al contratto.

Essi compensano:

- a) circa i materiali, ogni spesa (per fornitura, trasporto, dazi e l'eventuale imposta di consumo, se dovuta, cali, perdite, sprechi, ecc.), nessuna eccettuata, che venga sostenuta per darli pronti all'impiego, a piede di qualunque opera;
- b) circa gli operai e mezzi d'opera, ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi e utensili del mestiere, nonché per premi di assicurazioni sociali, per illuminazione dei cantieri in caso di lavoro notturno;
- c) circa i noli, ogni spesa per dare a pie' d'opera i macchinari e mezzi pronti al loro uso;
- d) circa i lavori a misura e, tutte le spese per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni d'ogni specie, indennità di cave, di passaggi o di deposito, di cantiere, di occupazione temporanea e d'altra specie, mezzi d'opera provvisori, carichi, trasporti e scarichi in ascesa, o discesa, e per quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Impresa dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti o richiamati nei vari articoli e nell'elenco dei prezzi del presente Capitolato.

I prezzi medesimi, per lavori a misura si intendono accettati dall'Impresa in base ai calcoli di sua convenienza. Essi sono fissi ed invariabili, salvo eventuale applicazione di leggi che consentano la revisione dei prezzi contrattuali.

Art. 13

CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE - CONSEGNA DELL'OPERA - PAGAMENTO A SALDO

Entro 1 (uno) mesi dalla data di ultimazione lavori si procederà alla emissione del Certificato Regolare Esecuzione .

Il pagamento della rata di saldo deve essere effettuato non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del Codice Civile. Sino all'approvazione del C.R.E . ed alla presa in consegna dell'opera da parte dell'Amministrazione, l'Impresa ha l'obbligo della custodia e della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera comprese le parti eseguite da altre Ditte per conto dell'Amministrazione o da questa direttamente.

La liquidazione del saldo potrà avvenire previa acquisizione da parte del Comune del D.U.R.C., presso la Cassa Edile competente per territorio, e con le stesse modalità e condizioni evidenziate al precedente art. 12.

Con l'approvazione del C.R.E. sarà anche svincolata la cauzione definitiva per la parte rimanente, salvo quanto disposto dagli artt. 6, ultimo paragrafo.

Anche dopo l'approvazione del C.R.E. e la presa in consegna dell'opera da parte dell'Amministrazione, permane la responsabilità dell'Impresa a norma dell'art. 1669 c.c.

Ferme restando tutte le suddette disposizioni di questo articolo, l'Amministrazione ha sempre il diritto di eseguire verifiche durante i lavori e di richiedere all'Impresa la consegna di parti dell'opera completate o dell'intera opera ultimata anche prima del collaudo (definitivo), ai sensi degli artt. 1665 e ss.c.c.

Capitolo 3 DANNI E ASSICURAZIONI

Art. 14 DANNI ALLE OPERE - DANNI DI FORZA MAGGIORE

1. E' a completo carico dell'Impresa la riparazione, a sua cura e spese, dei danneggiamenti di qualsiasi genere che venissero arrecati per qualsiasi causale (esclusi quelli di forza maggiore, nei limiti appresso stabiliti) a qualsiasi opera (scavi, rinterrì, murature, tubazioni, ecc.) in corso di esecuzione o già eseguita, nonché alle provviste, ai materiali a piè d'opera, alle opere provvisoriale ed al macchinario e attrezzatura dell'Impresa.

In particolare resteranno a carico dell'Impresa, e nessun compenso sarà perciò per essi corrisposto dall'Amministrazione, tutti i lavori necessari per riparare nel più breve tempo i danni provocati dal parziale o totale interrimento od allagamento dei cavi aperti per la posa delle tubazioni (che siano state o no collocate) per qualsiasi causa (smottamento di scarpate, azione di acque meteoriche o sorgive, ecc.), anche se di forza maggiore.

2. I danni di forza maggiore - quelli cioè provocati alle opere, nel corso dell'appalto sino al collaudo, da eventi imprevedibili ed eccezionali per i quali non siano state trascurate dall'Impresa le normali ed ordinarie precauzioni - con l'eccezione del precedente paragrafo, dovranno essere denunciati dall'Impresa immediatamente appena verificatosi l'evento dannoso ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i 5 giorni da quello dell'evento (art. 20 capitolato generale).

Appena avvenuta la denuncia, ai sensi dell'art. 139 del D.P.R. 554/99 il Direttore dei lavori provvederà ad accertare, redigendone processo verbale:

- a) lo stato delle cose dopo il danno, in quanto differisce dallo stato precedente;
- b) le cause dei danni e se di forza maggiore;
- c) se vi fu negligenza e per parte di chi;
- d) se furono osservate le regole dell'arte e le prescrizioni del Direttore dei lavori;
- e) se non fu omessa alcuna delle cautele necessarie a prevenire i danni.

Il compenso, per quanto riguarda i danni alle opere, è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione valutati ai prezzi e alle condizioni di contratto.

Frattanto l'Impresa non può, per nessun motivo, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia seguito l'accertamento dei fatti, a norma dell'art. 348 Legge fondamentale delle oo.pp, n°2248 del 1865, e dell'art. 20 co.3 del capitolato generale di cui al D.M. 145/2000.

Nessun compenso è dovuto:

- quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'Impresa o delle persone delle quali essa è tenuta a rispondere;
- per danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili, di ponti di servizio ed in generale degli oggetti indicati nell'art. 20 del Capitolato generale;
- per i danni di forza maggiore subiti da opere non ancora misurate o non inserite regolarmente in contabilità.

Art. 15
DANNI A TERZI

L'Impresa dovrà adottare, nell'esecuzione dei lavori, tutti i provvedimenti e cautele necessari per garantire la vita e l'incolumità dei lavoratori e delle persone in genere che siano comunque addette ai lavori o che vi intervengano direttamente o indirettamente per conto dell'Amministrazione, comprese le persone da questa preposte alla direzione, rilievi e misurazioni, assistenza, sorveglianza e collaudo dei lavori. Ogni più ampia responsabilità in caso di danni alle suddette persone oppure a terzi in genere (persone, cose o beni pubblici e privati) viene assunta dall'Impresa, restando sollevata da ogni e qualsiasi onere l'Amministrazione, nonché le persone suddette da questa preposte.

Capitolo 4
CONTROVERSIE E RESCISSIONE DEL CONTRATTO

Art. 17
RISERVE E CONTROVERSIE

Per le eccezioni e le riserve dell'Impresa, per la risoluzione delle contestazioni fra il Direttore dei lavori e l'Impresa e per la definizione delle controversie fra l'Amministrazione e l'Impresa sia durante l'esecuzione e sia al termine del contratto, si procederà a norma degli artt.137,165,174,203 del D.P.R. 554/99. e degli artt. 31 e 32 del Capitolato Generale di cui al D.M. 145/2000.

Ai sensi dell'art. 34 comma 1 del D.M. 145/2000 la competenza alla definizione delle controversie di cui al contratto in oggetto viene demandata, ai sensi dell'art. 20 del codice di Procedura Civile, al Giudice del Tribunale competente.

Qualora l'importo delle riserve raggiunga il 10% dell'importo contrattuale verrà attivata la procedura di accordo bonario, così come previsto dall'art. 240 del D.L.vo 163/2006.

Art. 18
ESECUZIONE D'UFFICIO - RESCISSIONE DEL CONTRATTO

Nei casi in cui l'Impresa si rifiuti di eseguire le opere mancanti o di demolire e rifare le opere male eseguite o non rispondenti alle condizioni contrattuali o non rispetta il programma dei lavori ed in tutti i casi previsti dagli artt. 136, 137 e 138 del D.L.vo 163/2006, e dell'art.18 del D.M. 145/2000, l'Amministrazione ha il diritto di procedere all'esecuzione d'ufficio dei lavori o alla rescissione del contratto, in danno dell'Impresa.

Per l'esecuzione d'ufficio l'Amministrazione potrà disporre di tutte le somme dovute all'Impresa per lavori eseguiti, contabilizzati o no e di quelle depositate a garanzia per cauzione e delle somme dovute o depositate a qualsiasi altro titolo.

Costituiscono altresì motivo di risoluzione del contratto per grave inadempimento le seguenti fattispecie:

- 1) il ripetersi su più di un pagamento in acconto di irregolarità contributiva da parte della ditta appaltatrice riscontrata tramite D.U.R.C.;
- 2) il ripetersi su più di un pagamento in acconto di ritardi nella corresponsione delle retribuzioni al personale dipendente della ditta appaltatrice risultanti da attivazione delle procedure di cui all'art. 13 del D.M. 145/2000;
- 3) quando, nonostante i solleciti e la messa in mora da parte della Stazione appaltante, si verifica la mancata trasmissione alla Stazione appaltante medesima delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 118 c.3 del D.L.vo 163/2006.
- 4) Ai sensi della Legge 136 del 13 agosto 2010 "Piano Straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, il contratto sarà risolto nell'ipotesi in cui le

transazioni, anche di carattere finanziario, stabilite ed indicate dalla suddetta legge, sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società poste Italiane s.p.a.

Capitolo 5 **OBBLIGHI VARI DELL'IMPRESA**

Art. 19 **ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA**

Sono a carico dell'Impresa - che li assolverà, a sua cura e spese e sotto la sua completa responsabilità, per tutta la durata dei lavori (ed anche nei periodi di loro sospensione parziale o totale) sino alla presa in consegna dell'opera da parte dell'Amministrazione - tutti gli oneri e gli obblighi di cui al Capitolato generale ed alle Norme vigenti nonché quelli indicati in questo capitolato ed in particolare quelli appresso specificati in questo articolo i quali, per la voce CANTIERE, comprendono anche la manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti, attrezzatura, locali, tabelle, segnalazioni, vie di transito, ecc.
Sono a carico dell'Impresa tutti gli obblighi derivanti dall'applicazione della L.46/90.

A) CANTIERE

A.1. Occupazioni - Indennità - Opere provvisionali

L'occupazione - compreso l'onere delle eventuali relative pratiche da espletare con gli uffici competenti e con i terzi in genere - delle aree pubbliche o private occorrenti per le strade di accesso ai vari cantieri, per l'impianto dei cantieri stessi, per la discarica dei materiali di risulta dagli scavi o di rifiuto o comunque indicati come inutilizzabili dal Direttore dei lavori, per cave di prestito - con l'osservanza delle Norme vigenti al riguardo -, per le vie di passaggio e per quant'altro occorre all'esecuzione dei lavori.

Ogni onere connesso con quelli suddetti, come per il pagamento delle relative indennità, la richiesta e l'ottenimento dei permessi e licenze occorrenti, l'esecuzione ed il mantenimento di opere provvisionali per le vie di passaggio o per salvaguardia di tutte le canalizzazioni (per reti idriche, fognanti, telefoniche, elettriche, ecc.) preesistenti o in corso di esecuzione.

La costruzione dei ponti di servizio e delle puntellature per la costruzione, riparazione e demolizione di manufatti e per la sicurezza degli edifici vicini e del lavoro.

Il risarcimento dei danni che, in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori, vengano arrecati a proprietà pubbliche o private, a cose o a persone, con esclusione di qualsiasi responsabilità dell'Amministrazione e del Direttore dei lavori.

L'esaurimento delle acque superficiali o di infiltrazione o sorgive scorrenti nei cavi aperti per le condotte e la costruzione di opere provvisionali - da mantenere in efficienza per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori interessati - per lo scolo e la deviazione preventiva di dette acque.

L'esecuzione di tutte le opere provvisionali necessarie - compreso ogni onere di montaggio, manutenzione, spostamento, sfrido e smontaggio ed asportazione a fine lavori - comprese quelle per una adeguata illuminazione del cantiere che dovrà in particolare soddisfare le esigenze di eventuale lavoro notturno.

A.2. Impianto cantiere

La formazione del Cantiere, esteso a seconda dell'entità dell'opera e del suo sviluppo planimetrico e adeguatamente sistemato ed attrezzato con l'esecuzione delle opere all'uopo occorrenti (per recinzioni, protezione e mantenimento della continuità delle esistenti vie di comunicazione, vie d'acqua, condotte, ecc.), con l'installazione degli impianti, macchinari ed attrezzature necessari per assicurare la regolare esecuzione dell'appalto con normale ed ininterrotto svolgimento e con gli allacciamenti provvisori di acqua, elettricità, gas, telefono, fogna, le cui spese di uso e consumo sono a carico dell'Impresa.

A.3. Accesso al cantiere per Amministrazione, Direttore lavori e persone autorizzate

Il libero accesso al cantiere ed il passaggio, nello stesso e sulle opere eseguite od in corso d'esecuzione,

alle persone addette a qualunque impresa alla quale l'Amministrazione abbia affidato lavori non compresi nel presente appalto, e alle persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione.

Tali persone saranno autorizzate dall'Impresa a servirsi di ponteggi, impalcature, attrezzatura ed opere provvisoriale dell'Impresa, senza alcun diritto di questa a compenso.

Il libero accesso c.s. ai funzionari dell'Amministrazione ed alle persone da essa o dal Direttore dei lavori incaricate per verifiche e controlli inerenti all'esecuzione dell'opera in ogni suo aspetto, e la disponibilità per essi degli automezzi richiesti per i sopralluoghi.

A.4. Locali ed automezzo per il Direttore dei lavori

La disponibilità per il Direttore dei lavori di locali adeguatamente arredati ed attrezzati che con acqua, elettricità, riscaldamento e telefono, ad uso ufficio, in costruzione esistente oppure provvisoria da installare, per i quali sono a carico dell'impresa i costi dell'allacciamento e dell'uso e consumo dei servizi sopra indicati.

A.5. Sorveglianza, custodia e manutenzione del cantiere, delle opere eseguite e dei materiali.

La guardia e la sorveglianza diurne e notturne che dovranno essere affidate a persone provviste della qualifica di guardia giurata, secondo le Norme vigenti.

La custodia, conservazione e manutenzione (oltre che di tutte le opere eseguite, sino al collaudo, come disposto nel precedentemente del cantiere con tutti gli impianti, macchinari, attrezzature o a piè d'opera ed in particolare dei materiali e dei manufatti esclusi dall'appalto e provvisti od eseguiti dall'Amministrazione.

I danni che a detti materiali e manufatti fossero apportati per cause dipendenti dall'Impresa o per sua negligenza, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Impresa o da questa risarciti.

A.6. Cartelli all'esterno del cantiere

L'impresa ha l'obbligo di fornire in opera a sua cura e spesa e di esporre all'esterno del cantiere come dispone la circolare min. ll.pp., 01/06/1990, n° 1729/ul, due cartelli di dimensioni non inferiori a ml. 1.00 (larghezza) per ml. 2.00 (altezza) in cui devono essere indicati l'amministrazione, l'oggetto dei lavori, i nominativi dell'impresa, del progettista, del direttore dei lavori e dell'assistente ai lavori, il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, i dati della notifica all'A.s.l. ai sensi dell'art.11 della l.494/96 ed anche, ai sensi dell'art. 118 del D.L.vo 163/2006, i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici e dei cottimisti nonché i dati di cui al comma 2, n.3 dello stesso art. 118.

A.7. Segnalazioni diurne e notturne

Gli avvisi e le segnalazioni diurne e notturne mediante cartelli e fanali per i tratti dell'opera contigui a luoghi transitati da terzi o intersecati da passaggi pubblici o privati, con l'osservanza delle Norme vigenti sulla circolazione stradale ed in particolare delle disposizioni che in proposito potranno essere impartite dal Direttore dei lavori.

A.8. Esistenti vie di transito

Il mantenimento dell'apertura al transito delle strade, delle vie e dei passaggi pubblici o privati interessati dall'esecuzione dei lavori e la costruzione di eventuali ponti di servizio, passerelle, accessi, canali e di ogni opera provvisoriale comunque occorrente per mantenere o consentire il transito sulle vie o sentieri pubblici e privati interessati dai lavori e la continuità degli scoli delle acque.

A.9. Allontanamento delle acque

L'esaurimento delle acque superficiali o di infiltrazione non sorgive affluenti nei cavi e la loro preventiva deviazione, con opere anche provvisoriale, dal tracciato delle condotte, dalle relative opere d'arte e serbatoi e da altra qualsiasi costruzione prevista per l'opera, nonché dalle eventuali cave di prestito.

A.10. Sgombero e pulizia del cantiere

Lo sgombero e pulizia del cantiere entro un mese dall'ultimazione dei lavori, con lo smonto di tutte le opere provvisorie e l'asportazione dei materiali residui e dei detriti di tutta l'attrezzatura dell'Impresa, salvo quanto possa occorrere in cantiere sino al collaudo.

Sgombero e pulizia ancora necessari saranno eseguiti pure prima della conclusione delle operazioni di collaudo.

B) OPERAI ED IMPIEGATI - ATTREZZATURE

B.1. Impiego di personale idoneo - Disciplina

L'impiego di personale tecnico idoneo, di provata capacità e numericamente adeguato alle necessità dell'appalto.

I dirigenti dei cantieri e il suddetto personale dovranno essere di gradimento del Direttore dei lavori. Questi ha il diritto di richiedere previa motivata comunicazione scritta l'allontanamento dal cantiere - che dovrà in tal caso essere prontamente disposto dall'Impresa - sia del Direttore di cantiere che del personale addetto ai lavori per insubordinazione, incapacità o grave negligenza ai sensi dell'art. 6 del Capitolato generale di cui al D.M. 145/2000.

L'Impresa mantiene la disciplina in cantiere ed ha l'obbligo di osservare e di fare osservare dai suoi agenti, capi cantiere ed operai le prescrizioni di questo capitolato, le leggi ed i regolamenti. Essa è in ogni caso responsabile dei danni causati dalla imperizia o dalla negligenza dei suoi agenti, capi cantiere od operai, nonché dalla malafede o dalla frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

B.2. Osservanza delle norme sui lavoratori

L'osservanza di tutte le Norme vigenti sui lavoratori, come quelle sull'assicurazione contro gli infortuni del lavoro e le malattie professionali e sulla tenuta del registro infortuni e in materia di igiene del lavoro, assistenza medica (presidi chirurgici e farmaceutici), prevenzione delle malattie e degli infortuni, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, migrazione interna.

B.3. Osservanza dei Contratti di lavoro e trattamento dei lavoratori (Vedi art. 13 del presente Capitolato)

L'osservanza di tutte le condizioni stabilite nei vigenti Contratti di lavoro cioè nel vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai e gli impiegati delle imprese edili e relativo Contratto integrato della provincia in cui si svolgono i lavori.

E precisamente, ai sensi dell'art. 36, 1° comma della L. 20 maggio 1970, n. 300, l'Impresa - anche se non aderente alle associazioni che hanno stipulato il contratto collettivo di lavoro - ha l'obbligo di applicare e di fare applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona.

I suddetti obblighi sussistono per l'Impresa anche se essa non sia aderente alle associazioni che hanno stipulato i Contratti di lavoro

In caso di violazione - accertata dall'Amministrazione o denunciata all'Ispettorato del lavoro - delle suddette condizioni, relativamente agli obblighi sulla corresponsione agli operai delle paghe e delle relative indennità ed assegni familiari, si applicano le disposizioni del seguente art. 27.14.

Qualora la violazione consista nel ritardo del pagamento delle retribuzioni, all'Impresa verrà intimato per iscritto di eseguire i pagamenti ritardati entro 24 ore; ove essa non provveda l'Amministrazione può pagare d'ufficio le retribuzioni arretrate con le somme dovute all'Impresa, senza pregiudizio dei sequestri che fossero già stati concessi a favore di altri creditori a norma degli artt. 351 e seguenti della Legge oo.pp.

I pagamenti fatti d'ufficio sono provati dalle note degli assistenti ai lavori, firmate da due testimoni.

B.4. Comunicazioni sulla manodopera al Direttore dei lavori

La comunicazione al Direttore dei lavori, nei termini e nei modi che da questo saranno prefissati, di tutte le notizie richieste sulla manodopera impiegata.

Per ogni giorno di ritardo nell'inoltro di dette notizie rispetto alla data prefissata, verrà applicata all'Impresa una penalità pari al 10% di quella prevista da questo Capitolato per il ritardo nell'ultimazione dei lavori, salvo i più gravi provvedimenti previsti dal Capitolato generale per l'irregolarità di gestione e

per le gravi inadempienze contrattuali.

L'Impresa comunicherà inoltre al Direttore dei lavori, entro 28 giorni dalla consegna (o dalla prima delle consegne parziali) dei lavori, gli estremi della sua polizza assicurativa I.N.A.I.L. e gli altri Enti assistenziali e previdenziali.

In caso di inadempienza delle suddette disposizioni - accertata dall'Amministrazione o denunciata alla competente autorità - potrà provvedervi l'Amministrazione stessa a carico del fondo formato con la ritenuta dello 0,5% a norma dell'art. 7 del Capitolato generale di cui al D.M. 145/2000.

Secondo quanto previsto dall'art. 101 co.3 del D.P.R. 554/99 l'amministrazione ha inoltre il diritto di valersi della cauzione definitiva per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela protezione assicurazione assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti sul cantiere.

Le stesse disposizioni valgono anche nei casi di inosservanza delle norme suddette da parte degli eventuali subappaltatori o cottimisti nei confronti dei loro operai ed impiegati, anche se il contratto collettivo di lavoro non disciplini l'ipotesi del subappalto e del cottimo.

B.5. Macchine, attrezzi e trasporti

La disponibilità di macchine ed attrezzatura in perfetto stato di servibilità e provviste di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento.

La loro manutenzione e le eventuali riparazioni in modo che esse siano sempre in pieno stato di efficienza. Tutti gli oneri relativi alla manodopera, al combustibile, all'energia elettrica, ai lubrificanti, ai materiali di consumo ed a tutto quant'altro occorre per il loro funzionamento.

Il loro trasporto in cantiere e sul luogo d'impiego, montaggio, smontaggio ed allontanamento a fine lavori. Ogni onere per i mezzi di trasporto, che dovranno essere in perfetta efficienza (materiali di consumo, conducente, ecc.).

C) ONERI DIVERSI

C.1. Direttore del cantiere

La designazione del direttore del cantiere, il cui nominativo sarà comunicato al Direttore dei lavori entro 14 giorni dalla consegna dei lavori.

C.2. Rilievi, tracciamenti e misurazioni - Verifiche e saggi

L'approntamento di tutti i canneggiatori, attrezzi e strumenti necessari, o comunque richiesti dal Direttore dei lavori o dal Collaudatore, per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna dei lavori, ed alle misurazioni, verifiche, saggi, campioni, analisi di laboratorio, carichi di prova (statica e dinamica), prove idrauliche della condotta, durante l'esecuzione dei lavori e le operazioni di collaudo in corso d'opera e finale.

Ogni altra spesa per le operazioni di collaudo, escluse solo le competenze per il collaudatore.

L'Impresa deve eseguire: in base ai disegni di progetto ed ai capisaldi e riferimenti che le verranno indicati dal Direttore dei lavori, il tracciamento delle opere riportando sul terreno con picchetti, ecc. l'asse longitudinale ed i vertici delle condotte, e i limiti di scavo per opere murarie e di rilevati con le modine necessarie per determinare l'andamento e la pendenza delle scarpate.

Il Direttore dei lavori procederà quindi, in contraddittorio con l'Impresa, al rilievo dei profili longitudinali e, ove occorra per la valutazione dei lavori di scavo, delle sezioni trasversali d'impianto.

C.3. Fotografie e copie - Riservatezza

L'esecuzione e la consegna al Direttore dei lavori di almeno due fotografie formato 18 x 24 delle opere in corso di esecuzione, ad ogni stato d'avanzamento, e la riproduzione di qualsiasi atto (disegni, verbali, ecc.) relativo all'appalto che venga richiesta dal Direttore dei lavori, con il divieto, salvo autorizzazione dell'Amministrazione, di pubblicare (o di consentire la pubblicazione di) notizie, disegni e fotografie delle opere oggetto dell'appalto.

C.4. Prove e campioni

L'esecuzione di ogni prova di carico - con l'approntamento di quanto occorra all'uopo (operai, materiali, ecc.) - che sia ordinata dal Direttore dei lavori o dal Collaudatore su fondazioni e su qualsiasi altra struttura portante di notevole importanza statica.

L'esecuzione di cavi di assaggio per lo studio dei terreni interessati dalle fondazioni dei principali manufatti e dai tracciati delle condotte di diametro maggiore di 800 mm, che vengano richiesti dal Direttore dei lavori o dal Collaudatore, e sino alla profondità che da essi sarà ordinata.

Il prelievo di campioni da opere eseguite o da materiali impiegati o da impiegare nei lavori e la loro consegna ad Istituto autorizzato per le prove di laboratorio e poi il ritiro dei relativi certificati.

Si procederà al riguardo secondo le norme C.N.R. ed U.N.I.

Tempi e modalità di prelievo, consegna e ritiro dei campioni saranno indicati dal Direttore dei lavori, che potrà ordinarli in qualsiasi tempo in correlazione alle prescrizioni sull'accettazione dei materiali ed alle modalità di esecuzione dei lavori.

Nei campioni potrà essere disposta l'apposizione di sigilli contrassegnati dal Direttore dei lavori e dall'Impresa per garantirne l'autenticità, e la conservazione nell'ufficio in cantiere del Direttore dei lavori o in altri locali.

Saranno a carico dell'Impresa le spese per eseguire presso istituti autorizzati tutte le prove richieste dal Direttore dei lavori o dal Collaudatore sui materiali impiegati e da impiegare nell'opera e le spese per la fornitura, il noleggio o l'uso degli apparecchi di peso e misura o di prova indicati dal Direttore dei lavori o dal Collaudatore (come quelle per l'esecuzione della prova di costipazione delle terre A.A.S.H.O., Per lo sclerometro Schmith, ec.).

C.5. Oggetti trovati

La conservazione e la immediata consegna all'Amministrazione, in osservanza dell'art. 35 del Capitolato generale, degli oggetti di valore e quelli che interessano la scienza, la storia, l'arte o l'archeologia, compresi i relativi frammenti, che si rinvenivano nei fondi espropriati od occupati per l'esecuzione dei lavori e per i rispettivi cantieri e nella sede dei lavori stessi, e che possibilmente non saranno rimossi prima che del loro ritrovamento venga informato il Direttore dei lavori.

I detti oggetti, salvi i diritti che spettano allo Stato per legge, restano di proprietà dell'Amministrazione che rimborserà all'Impresa le spese sostenute per la loro conservazione e per le speciali operazioni che fossero state espressamente ordinate al fine di assicurarne la integrità e il diligente recupero.

Quando l'Impresa scopre ruderi monumentali nell'esecuzione dei lavori deve darne subito comunicazione al Direttore dei lavori e non può demolirli né alterarli in qualsiasi modo - anche sospendendo i lavori, se occorre - senza esservi autorizzata dal Direttore dei lavori.

C.6. Materiali da scavi e demolizioni

Il trasporto ed il regolare accatastamento, che si intendono compensati con i prezzi unitari di elenco per gli scavi e per le demolizioni, dei materiali provenienti da escavazioni o demolizioni.

C.7 Tasse e diritti - Pratiche presso enti ed amministrazioni

Il pagamento di ogni tassa presente e futura inerente ai materiali e ai mezzi d'opera da impiegarsi, ovvero alle stesse opere finite.

Il pagamento di tasse, diritti, indennità, cauzioni e depositi dovuti al Comune e ad altre pubbliche amministrazioni (Ferrovia dello Stato, Aziende municipali tram e autobus, acqua, luce, gas, ecc.) per concessioni ed autorizzazioni (come licenze, occupazioni di suolo pubblico, attraversamento di ferrovie ecc.) relative ai lavori che interessano le loro linee o condotte.

L'accollo di tutti gli oneri connessi all'obbligo di cui sopra, come quelli per l'adeguato svolgimento delle relative pratiche presso le suddette amministrazioni.

Essendo il presente progetto esecutivo affidato dopo il 24.03.1997 si applicano le disposizioni del decreto legislativo 494/1996 e s.m.i.

Il Piano di Sicurezza e di Coordinamento è un elaborato esecutivo e formerà parte integrante del contratto di appalto.

Copia del piano di sicurezza e di coordinamento è messa a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dell'Impresa appaltatrice almeno 10gg prima dell'inizio dei lavori; art. 12 comma 4 D.L. 494/96

L'impresa che si aggiudica i lavori può presentare al coordinatore per l'esecuzione dei lavori proposta di integrazione al Piano di Sicurezza e di Coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza. In nessun caso, le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti art.12 comma 5 D.L. 494/96.

Prima della consegna dei lavori l'appaltatore deve consegnare un piano operativo di sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento.

L'appaltatore è altresì tenuto ad ottemperare alle prescrizioni del D.Lgs 25 novembre 1994, n. 626 e successive modificazioni.

Il piano (o i piani) dovranno comunque essere aggiornati nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, o di nuove circostanze intervenute nel corso dell'appalto, nonché ogni qualvolta l'appaltatore intenda apportare modifiche alle misure previste o ai macchinari ed attrezzature da impiegare.

L'Appaltatore dovrà rispettare, nella conduzione dei lavori, tutte le normative vigenti circa la sicurezza dei luoghi di lavoro ed in particolare :

- a) - D.P.R. n. 547 del 27/04/1955 - Norme per la prevenzione infortuni ;
- b) - D.P.R. n. 303 del 19.03.1996 - Norme generali per l'igiene del lavoro ;
- c) - Decreto Lgs. N.626 del 19/09/1994 - Attuazione Direttive CEE riguardanti il miglioramento delle sicurezza e della salute fisica dei lavoratori ;
- d) - D.P.R. n. 164 del 07/01/1956 - Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni ;
- e) - Decreto Lgs. N. 277 del 15/08/1991 - Attuazione direttive CEE in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro, a norma dell'art. 7 legge 30.07.1992 n.212.